A.D. 1308 unipg
DIPARTIMENTO DI FISICA E GEOLOGIA
DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA MUR 2023/2027

A.D. 1308 unipg
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA - CAMS



Scuola di Paleoantropologia 16 Perugia

15 - 20 Febbraio 2027

Prima Circolare

Con il Patrocinio di

Ambasciata d'Italia
Dar es Salaam

Regione Umbria

Provincia di Perugia

Città di PERUGIA

THE LEAKEY FOUNDATION

AAI Associazione Antropologica Italiana

AIQUA

ANMS ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUSEI SCIENTIFICI

FISV FEDERAZIONE ITALIANA SCIENZE DELLA VITA

ISTITUTO ITALIANO DI PALEONTOLOGIA UMANA

SOCIETÀ ITALIANA DI ANTROPOLOGIA E ETNOLOGIA
FONDATA NEL MDCCCLXXI

SIBE SOCIETÀ ITALIANA DI BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA

SISN SOCIETÀ ITALIANA DI SCIENZE NATURALI

SOCIETÀ PALEONTOLOGICA ITALIANA S.P.I.

[Sconto del 10% per tutti i soci di società/associazioni/istituti scientifici patrocinanti]

Comitato Organizzatore

Marco Cherin, Roberto Rettori, Beatrice Azzarà,
Costantino Buzi, Giulia Margaritelli
Dipartimento di Fisica e Geologia, Università degli Studi di Perugia

Angelo Barili, Sergio Gentili
Galleria di Storia Naturale, CAMS, Università degli Studi di Perugia

CON LA COLLABORAZIONE DI

Jackson S. Kimambo Università degli Studi di Perugia
Elpiniki-Maria Parparousi Università degli Studi di Perugia
Alessandro Riga Università degli Studi di Firenze
Carlotta Zeppilli Università di Pisa

Comitato Scientifico

Angelo Barili
Università degli Studi di Perugia
Marco Cherin
Università degli Studi di Perugia
Maria Cristina De Angelis
archeologa
David Grohmann
Università degli Studi di Perugia
Giorgio Manzi
Sapienza Università di Roma
Jacopo Moggi Cecchi
Università di Firenze
Olga Rickards
Università di Roma Tor Vergata
Alessandro Riga
Università degli Studi di Firenze

PRESENTAZIONE

Il Dipartimento di Fisica e Geologia e il Centro di Ateneo per i Musei Scientifici dell'Università degli Studi di Perugia presentano la **Sedicesima Edizione della Scuola di Paleoantropologia** di Perugia, un'occasione unica nel panorama nazionale per il perfezionamento e l'approfondimento delle conoscenze sul tema dell'Evoluzione Umana.

La **SdP** propone un'offerta didattica articolata su due livelli:

- **Primo Livello → formazione di base**
  Aperto a studenti, laureati, dottorandi, insegnanti e semplici appassionati, ha come obiettivo offrire una conoscenza di base nel campo della paleoantropologia e delle discipline correlate (antropologia molecolare, paleontologia dei vertebrati, archeologia preistorica, archeozoologia, geologia del Quaternario, ecc.).

- **Secondo Livello → formazione avanzata (corso tematico)**
  Corso specialistico e professionalizzante focalizzato, di anno in anno, su uno specifico tema o approccio metodologico. Dedicato a partecipanti con buone basi in paleoantropologia e/o discipline correlate, che siano interessati ad approfondire la tematica in esame.

Secondo Livello Edizione 2027

CIBO E DIETA NELL'EVOLUZIONE UMANA

A cura di Jacopo Moggi Cecchi e Alessandro Riga (Università degli Studi di Firenze)

Per comprendere l'evoluzione umana è necessario considerare anche la storia del cibo: le risorse disponibili negli ambienti frequentati dai nostri antenati, le strategie di approvvigionamento, le tecniche di trasformazione degli alimenti e gli effetti biologici e culturali prodotti dai cambiamenti della dieta.
Il Secondo Livello della Scuola propone un percorso dedicato al ruolo dell'alimentazione nei processi evolutivi, dalla dieta dei primati non umani e degli ominini pliocenici e pleistocenici fino alle trasformazioni neolitiche, protostoriche e moderne. Le lezioni metteranno in dialogo paleoantropologia, archeologia, biochimica, isotopi, archeobotanica, genetica, microbioma e medicina evoluzionistica.
Particolare attenzione sarà dedicata ai metodi che permettono di ricostruire la dieta nel passato: dallo studio delle tracce isotopiche e dei resti archeologici all'analisi dei microresti vegetali, delle pratiche di cottura, delle transizioni ecologiche e delle relazioni fra alimentazione, corpo, salute e cultura.

INFORMAZIONI

La Sedicesima Edizione della SdP avrà luogo **a Perugia dal 15 al 20 Febbraio 2027**.

Le lezioni si terranno da lunedì 15/02 a venerdì 19/02/2027 presso il Dipartimento di Fisica e Geologia, **Palazzo delle Scienze**, in Piazza dell'Università.
Per ciascuna giornata, le lezioni avranno una durata complessiva di **8 ore** (4 al mattino e 4 al pomeriggio).
Le ultime due ore (venerdì 19/02/2027, 16:30–18:30) saranno dedicate al **test finale di valutazione**.



A partire da questa edizione, la conferenza di apertura prende il nome di **"Lecture Mirko Lombardi"**, in memoria di uno dei più grandi amici della SdP. Quest'anno, la Lecture Mirko Lombardi (lunedì 15/02/2027, 9:00) sarà tenuta da **Chiara Barbieri** (vedi sotto).

L'ultima giornata della SdP (sabato 20/02/2027, fino alle 13:00 circa) avrà luogo presso la **Galleria di Storia Naturale** dell'Università degli Studi di Perugia, a Casalina (Deruta, PG).
La giornata di sabato sarà dedicata a:

- Conferenza di chiusura di **Andrea Polcaro** (vedi sotto);
- Consegna degli **attestati di partecipazione**.

Unitamente all'attestato, a ciascun partecipante sarà consegnato un **certificato** riportante il dettaglio dei corsi seguiti e il risultato del test finale.

La partecipazione alla SdP consente di ottenere un massimo di **6 CFU**.
I CFU conseguiti con la Scuola di Paleoantropologia dovranno essere convalidati dagli organi preposti nei rispettivi Atenei di provenienza dei partecipanti.

PER GLI INSEGNANTI: La SdP è un **corso di formazione accreditato presso il Ministero dell'Istruzione**. Per la partecipazione, gli insegnanti possono usufruire della **CARTA DEL DOCENTE**.

Si riporta nelle pagine seguenti il PROGRAMMA dei due livelli:

Primo Livello – Formazione di base

Modulo 1 – INTRODUZIONE ALLA BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA

Attraverso un taglio storico – che inizia dalla metà del '700 e prende in considerazione figure come quelle di Linneo, Lamarck, Darwin, Mendel e molte altre, fino a S.J. Gould – vengono brevemente presentati e discussi i presupposti della moderna visione evoluzionistica in biologia, come chiave unitaria di lettura dell'attuale biodiversità e di ciò che chiamiamo Storia Naturale.

- **Lezione 1 - Giorgio Manzi** (Sapienza Università di Roma) - Darwin, prima e dopo: caso, contingenze e... circostanze

Modulo 2 – ALLE ORIGINI DELLA LINEA EVOLUTIVA UMANA

Il modulo introduce il tema di *Homo sapiens* come specie dell'Ordine Primati, per poi presentare i modelli interpretativi delle evidenze fossili dell'evoluzione umana e come questi sono cambiati nel corso dell'ultimo secolo. Passa poi in rassegna la documentazione dei fossili nel periodo tra la fine del Miocene e il Pleistocene Inferiore.

- **Lezione 2 - Jacopo Moggi Cecchi** (Università di Firenze) - Il posto della specie umana nella natura
- **Lezione 3 - Jacopo Moggi Cecchi** (Università di Firenze) - Dalle prime evidenze di specie ad andatura bipede fino al genere *Homo*

Modulo 3 – EVOLUZIONE DEL GENERE *HOMO*

Il modulo offre una disamina dell'evidenza fossile riguardante la distribuzione delle diverse specie del genere *Homo* in Africa ed Eurasia, prendendo in esame il fenomeno dell'encefalizzazione e alcuni passaggi particolarmente significativi dell'evoluzione umana come, in ultimo, l'origine dei Neanderthal, dei Denisova e della specie umana moderna.

- **Lezione 4 - Giorgio Manzi** (Sapienza Università di Roma) - La diversità del genere *Homo* nel Pleistocene e l'encefalizzazione
- **Lezione 5 - Giorgio Manzi** (Sapienza Università di Roma) - Alle origini di *Homo sapiens*: Pleistocene Medio e Superiore

Modulo 4 – L'EVOLUZIONE CULTURALE DEL GENERE *HOMO*

Il modulo riassumerà l'evoluzione delle diverse fasi culturali che hanno caratterizzato la storia del genere *Homo*. Attraverso una prospettiva prettamente antropologica, le due lezioni presenteranno le evidenze più significative utili sia a ricostruire i cambiamenti del comportamento umano in relazione all'ambiente (la prima) sia a interpretare le evidenze di natura simbolico-artistica (la seconda).

- **Lezione 6 - Stefano Grimaldi** (Università di Trento) - Cronologie, ambienti e culture: le evidenze archeologiche
- **Lezione 7 - Stefano Grimaldi** (Università di Trento) - Cronologie, ambienti e culture: le evidenze artistiche

Modulo 5 – IL CONTESTO GEOLOGICO

Il modulo introdurrà i principi fondamentali della geologia applicata alla paleoantropologia. Saranno illustrati i principali metodi di indagine, dalle tecniche di datazione e analisi tradizionali alle

moderne tecnologie di rilevamento 3D, evidenziando il ruolo del geologo nella ricostruzione dei contesti deposizionali e paleoambientali dei siti paleoantropologici.

- **Lezione 8 - Beatrice Azzarà** (Università di Perugia) - Geologia: metodi e strumenti per lo studio dei siti paleontologici e archeologici

Modulo 6 – PALEONTOLOGIA DEI VERTEBRATI

Saranno descritte le principali associazioni a mammiferi che si sono susseguite in Europa e in Africa nel periodo in cui sono avvenute le principali transizioni dell'evoluzione umana, ossia dal Miocene Superiore in poi. Attraverso l'interpretazione di fenomeni evolutivi e biogeografici (es. dispersione, turnover, estinzione), si forniranno gli strumenti per correlare le trasformazioni delle associazioni a mammiferi con i principali cambiamenti climatico-ambientali nei due continenti.

- **Lezione 9 - Dawid A. Iurino** (Università di Milano) - Mammiferi che cambiano: l'Europa
- **Lezione 10 - Dawid A. Iurino** (Università di Milano) - Mammiferi che cambiano: l'Africa

Modulo 6 – ARCHEOZOOLOGIA

Verranno fornite nozioni base sull'archeozoologia e sulla tafonomia; in particolare si discuteranno le principali categorie di dati che possono essere raccolti studiando i resti faunistici provenienti dai siti archeologici e verranno forniti gli strumenti per comprendere come questi possano essere elaborati per ricostruire il comportamento umano. La lezione sarà molto interattiva grazie alla possibilità, per gli studenti, di maneggiare campioni osteologici attuali attorno ai quali intavolare discussioni e confronti.

- **Lezione 11 - Francesco Boschin & Jacopo Crezzini** (Università di Siena) - Archeozoologia
- **Lezione 12 - Francesco Boschin & Jacopo Crezzini** (Università di Siena) - Tafonomia

Modulo 7 – PALEOBOTANICA

Saranno descritte le principali modalità di fossilizzazione dei vegetali, le tecniche di studio e le finalità delle ricerche paleobotaniche, con particolare attenzione alla storia della vegetazione quaternaria, a dinamiche a lungo termine di popolazioni vegetali ed estinzioni di piante in relazione ai principali cambiamenti climatico-ambientali in Europa.

- **Lezione 13 - Federico Di Rita** (Sapienza Università di Roma) - Metodi e finalità delle ricerche paleobotaniche
- **Lezione 14 - Federico Di Rita** (Sapienza Università di Roma) - La vegetazione quaternaria in Europa

Modulo 8 – ANTROPOLOGIA MOLECOLARE E PALEOGENETICA

In questo modulo ci occuperemo dello studio dell'evoluzione umana attraverso l'analisi del DNA, dalla nascita dell'antropologia molecolare fino alla paleogenetica e alla paleogenomica, che ha rivoluzionato lo studio dell'evoluzione umana fornendo scenari prima difficilmente immaginabili. Attraverso l'analisi di studi chiave degli ultimi quattro decenni, ci concentreremo soprattutto sui rapporti tra *Homo sapiens* e i suoi cugini estinti, Neanderthal e Denisova.

- **Lezione 15 - Claudio Ottoni** (Università di Roma Tor Vergata) - Il DNA e i modelli di evoluzione umana
- **Lezione 16 - Claudio Ottoni** (Università di Roma Tor Vergata) - Paleogenetica - Neanderthal e Denisova

SECONDO LIVELLO – FORMAZIONE AVANZATA – CIBO E DIETA NELL'EVOLUZIONE UMANA

Modulo 1 – INTRODUZIONE AL SECONDO LIVELLO

Il modulo introduce i principali strumenti concettuali e metodologici per studiare l'alimentazione in prospettiva evolutiva. Verranno presentati i fondamenti biochimici della nutrizione, i metodi isotopici per la ricostruzione della dieta e il contributo comparativo offerto dallo studio dei primati non umani.

- **Lezione 1 - Jacopo Moggi-Cecchi** (Università di Firenze) - Introduzione
- **Lezione 2 - Paolo Paoli** (Università di Firenze) - La biochimica dell'alimentazione
- **Lezione 3 - Alessandra Varalli** (Aix-Marseille Université) - Le analisi isotopiche in bioarcheologia: metodologie, potenzialità e limiti
- **Lezione 4 - Alessio Veneziano** (Università di Firenze) - La dieta nei primati non umani

Modulo 2 – LA DIETA MOTORE DELL'EVOLUZIONE

La dieta viene analizzata come fattore capace di incidere su anatomia, metabolismo, comportamento e organizzazione ecologica degli ominini. Il modulo affronta le diete del Pliocene e del Pleistocene Inferiore, il ruolo del fuoco e la discussione sul modello dell'*Expensive Tissue Hypothesis*.

- **Lezione 5 - Jacopo Moggi-Cecchi** (Università di Firenze) - La dieta negli ominini del Pliocene e del Pleistocene Inferiore
- **Lezione 6 - Francesco Berna** (Simon Fraser University) - Il ruolo del fuoco nell'origine del genere *Homo*: la *Cooking Hypothesis* di Richard Wrangham e modelli alternativi
- **Lezione 7 - Alessandro Riga** (Università di Firenze) - L'*Expensive Tissue Hypothesis* 30 anni dopo

Modulo 3 – LA DIETA NEL PALEOLITICO E NEL MESOLITICO

Il modulo esplora la variabilità delle strategie alimentari nel Paleolitico e nel Mesolitico, con attenzione alle evidenze relative ai Neanderthal, allo sfruttamento delle grandi faune e alle trasformazioni che precedono la transizione neolitica.

- **Lezione 8 - Fabio Di Vincenzo** (Sapienza Università di Roma) - Sapori e saperi nel mondo paleolitico: alimentazione ed evoluzione dei Neanderthal
- **Lezione 9 - Francesco Boschin** (Università di Siena) - Dallo sciacallaggio alla caccia: lo sfruttamento delle megafaune nel Paleolitico
- **Lezione 10 - Federica Fontana** (Università di Ferrara) - Nell'Europa temperata. Varietà e peculiarità della dieta dei cacciatori-raccoglitori-pescatori mesolitici

Modulo 4 – LA TRANSIZIONE NEOLITICA E LA PROTOSTORIA

La transizione neolitica viene indagata come svolta ecologica, tecnica e sociale. Le lezioni affronteranno il ruolo delle piante, i cambiamenti nei rapporti fra gruppi umani e ambiente, e l'evoluzione delle pratiche alimentari dal Neolitico all'età del Ferro.

- **Lezione 11 - Marta Mariotti** (Università di Firenze) - I cambiamenti nel rapporto uomo-piante tra Mesolitico e Neolitico
- **Lezione 12 - Guido Chelazzi** (Università di Firenze) - Ecologia della transizione neolitica
- **Lezione 13 - Sara Bernardini** (Università di Modena e Reggio Emilia) - Cibo, ambiente e società tra Neolitico ed Età del Rame: il contributo dalle analisi isotopiche e bioarcheologiche

- **Lezione 14 - Alessandra Varalli** (Aix-Marseille Université) - Tra terra e mare: pratiche alimentari e sussistenza nell'età del Bronzo e del Ferro

Modulo 5 – LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

Il percorso si conclude con le trasformazioni recenti dell'alimentazione umana. Verranno discussi il microbioma, le nuove condizioni ecologiche e sociali della dieta moderna e le malattie da mismatch evolutivo, mettendo in relazione passato profondo e salute contemporanea.

- **Lezione 15 - Andrea Quagliarello** (Università di Firenze) - La prospettiva microbica sulla storia umana e animale
- **Lezione 16 - Alessandro Riga** (Università di Firenze) - La dieta moderna e i mismatch evolutivi

Ospiti della Sedicesima Edizione della SdP (sia per il Primo che per il Secondo Livello) saranno inoltre:

Chiara BARBIERI



Genetista presso l'Università di Cagliari, affiliata anche all'Università di Zurigo, dove guida il gruppo Human Genetic Diversity Across Languages and Cultures. La sua attività di ricerca studia la preistoria delle popolazioni umane attraverso la variabilità genetica, mettendo in relazione migrazioni, contatti, dinamiche demografiche, lingue e culture. Il suo contributo permette di collegare l'evoluzione biologica e la storia culturale delle popolazioni, con particolare attenzione ai processi di diffusione e interazione.

Amanda G. HENRY



Archeologa presso la Faculty of Archaeology dell'Università di Leiden e professoressa di Evolution of the Human Diet presso il Naturalis Biodiversity Center. Le sue ricerche indagano l'alimentazione dei gruppi umani del passato, con particolare attenzione al ruolo dei cibi vegetali, dei microresti conservati nel tartaro dentale, delle tracce di lavorazione degli alimenti e dell'adattamento dietetico degli ominini in ambienti diversi. Il suo lavoro ha contribuito a rivedere l'immagine di una dieta paleolitica centrata esclusivamente sulla carne, mostrando la varietà delle strategie alimentari prima dell'agricoltura.

Andrea POLCARO



Docente di Archeologia del Vicino Oriente all'Università degli Studi di Perugia. I suoi principali interessi di ricerca sono l'archeologia funeraria, l'archeologia del paesaggio, gli studi sull'urbanizzazione dell'età del Bronzo, il megalitismo, l'archeoastronomia e gli studi sulle antiche religioni del Vicino Oriente.
Dirige la spedizione archeologica a Jebel al-Mutawwaq (Giordania) risalente all'età del Bronzo Antico I e quella nel sito sumero di Tell Zurghul (Iraq). È co-direttore del Madaba Regional Archaeological Museum Project (MRAMP).

ISCRIZIONI

L'iscrizione alla SdP di effettua compilando l'apposito **modulo online**.
Il modulo dovrà essere compilato in tutte le sue parti e inviato **entro le ore 12:00 del 7 Gennaio 2027**.

Quota ordinaria	**450 €**
Quota "soci": sconto del 10% per tutti i soci di società/associazioni/istituti patrocinanti (AAI, AIQUA, ANISN, ANMS, FISV, IsIPU, SIAE, SIBE, SISN, SPI)	**405 €**
Quota studenti: sconto del 20% per gli studenti regolarmente iscritti a **qualsiasi** Corso di Laurea (triennale e magistrale), Dottorato e Scuole di Specializzazione presso università pubbliche	**360 €**

Gli sconti non sono cumulabili.

La quota d'iscrizione dovrà essere corrisposta **entro il 7 Gennaio 2027 tramite il sistema di pagamento pagoPA dell'Università degli Studi di Perugia**.
La quota d'iscrizione non è rimborsabile*.

CONSULTA LA GUIDA AL PAGAMENTO DISPONIBILE ALLA FINE DELLA CIRCOLARE!

Il Comitato Organizzatore si riserva di richiedere ai partecipanti **copia della ricevuta** che attesti il pagamento della quota d'iscrizione. Si suggerisce, quindi, di **conservare la ricevuta** fino al completo svolgimento del corso.

ATTENZIONE – per gli insegnanti che usufruiscono della Carta del Docente:

- In fase di emissione del voucher, selezionare "CORSI AGGIORNAMENTO ENTI ACCREDITATI/QUALIFICATI AI SENSI DELLA DIRETTIVA 170/2016"
- Dopo aver completato l'iscrizione, inviare tassativamente il voucher corrispondente all'indirizzo info@paleoantropologia.it.

* In caso di cancellazione dell'evento per cause di forza maggiore, ai partecipanti saranno comunicate le modalità di restituzione/congelamento della quota.

Attività sul Campo



La Scuola di Paleoantropologia è impegnata da anni in attività didattiche e di ricerca nella **Gola di Olduvai** (Tanzania).
Le attività sul campo si svolgono generalmente tra la seconda metà di Agosto e la prima metà di Settembre.

I partecipanti alla Scuola di Paleoantropologia, se interessati, hanno la possibilità di essere selezionati per partecipare alla field-school in Tanzania.

Scopri le nostre attività in Tanzania sul sito **www.thorproject.it**.

Scadenze

Invio del modulo online e pagamento della quota d'iscrizione: **7 Gennaio 2027**.
Pubblicazione Seconda Circolare: entro il **31 Gennaio 2027**.

Contatti

Sito web
www.paleoantropologia.it

Facebook
Scuola di Paleoantropologia

Instagram
paleoantropologia.perugia

Segreteria e informazioni
Marco Cherin e Beatrice Azzarà
Dipartimento di Fisica e Geologia
Università degli Studi di Perugia
Tel 075 585 2626
Mail info@paleoantropologia.it

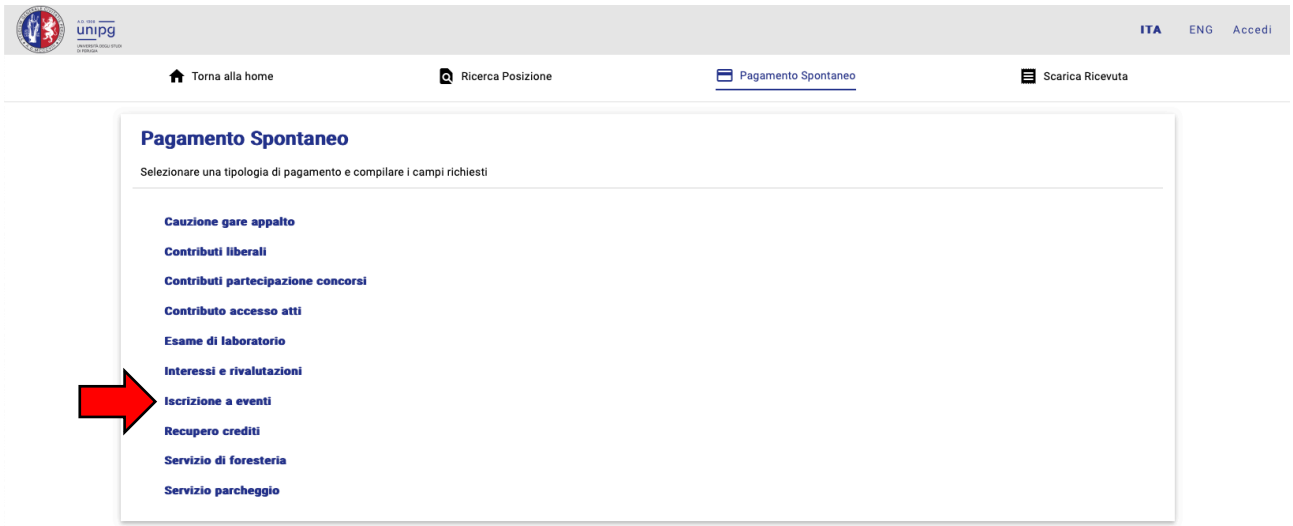
GUIDA AL PAGAMENTO DELLA QUOTA D'ISCRIZIONE MEDIANTE SISTEMA pagoPA UniPG

1. **Sito web:** https://unipg.pagoatenei.cineca.it/frontoffice/home

2. **Cliccare su Pagamento Spontaneo**

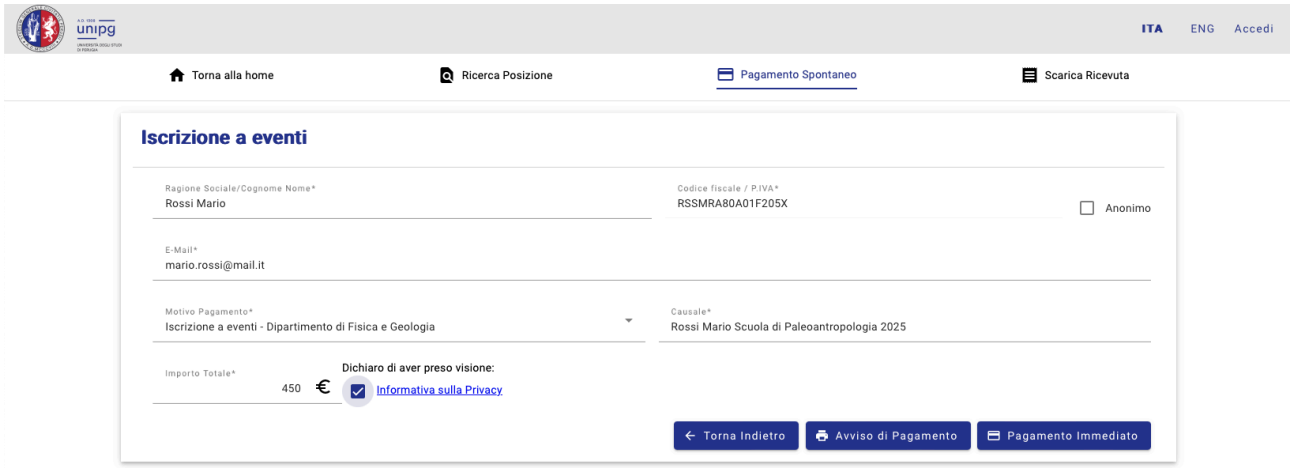


3. **Cliccare su Iscrizione a eventi**



4. **Compilare i campi con i propri dati, in particolare:**

- **Motivo Pagamento:** “Iscrizione a eventi - Dipartimento di Fisica e Geologia”
- **Causale:** Cognome Nome Scuola di Paleoantropologia 2027
- **Importo Totale:** 450 (405 o 360 se avente diritto)



5. **Cliccare su Pagamento Immediato, pagare tramite con la modalità prescelta mediante sistema pagoPA e conservare la ricevuta**

